



**BESCHLUSS DES SÜDTIROLER
LANDTAGES VOM 23.9.2003, Nr. 7**

**Änderung der Personalordnung des Südtiroler
Landtages**

Nach Einsichtnahme in Artikel 18 Absatz 2 Buchstabe e) der GO des Südtiroler Landtages, laut welchem es Aufgabe des Landtagspräsidiums ist, dem Landtag Vorschläge zur Änderung oder Ergänzung der Personalordnung des Südtiroler Landtages und des entsprechenden Stellenplanes, der internen Verwaltungs- und Buchungsordnung, der Bestimmungen über die Aufwandsentschädigungen, Sitzungsgelder, Außendienstvergütungen und Beträge an die Landtagsfraktionen sowie hinsichtlich der allfälligen Genehmigung neuer Reglements auszuarbeiten und dem Landtag zur Genehmigung vorzulegen

nach Einsichtnahme in den Beschluss des Südtiroler Landtages vom 15. November 1989, Nr. 9, in geltender Fassung, mit welchem die Personalordnung des Südtiroler Landtages genehmigt worden ist;

nach Einsichtnahme in den beigelegten Präsidiumsbeschluss vom 8. Juli 2003, Nr. 13/03, mit welchem ein Vorschlag zur Änderung des Artikels 6 der Personalordnung des Südtiroler Landtages genehmigt worden ist;

Auf die Erwägung hin, dem genannten Vorschlag einer Änderung der obgenannten Verordnung zuzustimmen;

dies vorausgeschickt und erwogen,

beschließt

DER SÜDTIROLER LANDTAG

in der Sitzung vom 23.9.2003 mit 18 Ja-Stimmen und 1 Nein-Stimme

1. Artikel 6 der Personalordnung des Südtiroler Landtages erhält folgende Fassung:

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
DEL 23.9.2003, n° 7**

**Modifica del regolamento organico del personale
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano**

Visto l'articolo 18 comma 2, lettera a) del regolamento interno del Consiglio provinciale in base al quale spetta all'Ufficio di Presidenza formulare proposte, sottoponendole poi all'approvazione del Consiglio, in ordine alla modifica od integrazione del regolamento organico del personale del Consiglio e della relativa pianta organica, del regolamento interno di amministrazione e di contabilità, del regolamento delle indennità, compensi, trattamento di missione e contributi ai gruppi consiliari nonché in ordine all'emanazione di eventuali nuovi regolamenti.

vista la deliberazione del Consiglio provinciale del 15 novembre 1989, n. 9, e successive modifiche, con la quale è stato approvato il regolamento organico del personale del Consiglio della provincia autonoma di Bolzano;

vista l'allegata deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'8 luglio 2003, n. 13/03 con la quale è stata approvata una proposta di modifica dell'articolo 6 del regolamento organico del personale del Consiglio della provincia autonoma di Bolzano;

ritenuto di aderire alla predetta proposta di modifica del suddetto regolamento;

ciò premesso e considerato,

**IL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA
AUTONOMA DI BOLZANO**

delibera

nella seduta del 23.9.2003 con 18 voti favorevoli e 1 voto contrario

1. L'articolo 6 del regolamento organico del personale del Consiglio della provincia autonoma di

„Art. 6

1. Dem Präsidenten/der Präsidentin, den beiden Vizepräsidenten sowie den drei Präsidialsekretären gemeinsam kann jeweils ein persönlicher Referent/eine persönliche Referentin zur Verfügung gestellt werden, wobei für diese Beauftragungen, vorbehaltlich der Regelung laut Absatz 2, per Analogie die Bestimmungen von Art. 15 des Landesgesetzes vom 21. Mai 1981, Nr. 11, in geltender Fassung, zur Anwendung kommen.

2. Die Beauftragung des persönlichen Referenten/der persönlichen Referentin der drei Präsidialsekretäre/Präsidialsekretärinnen erfolgt auf einen gemeinsamen namentlichen Vorschlag derselben hin und die Dauer des Auftrages entspricht der Amtszeit der Präsidialsekretäre/Präsidialsekretärinnen. Sollte auch nur einer der Präsidialsekretäre/eine der Präsidialsekretärinnen, aus welchem Grund auch immer, vorzeitig aus dem Amt scheiden, endet auch der Auftrag des/der im Dienst stehenden Referenten/Referentin, es sei denn der Amtsnachfolger/die Amtsnachfolgerin stimmt bzw. die Amtsnachfolger/Amtsnachfolgerinnen stimmen ausdrücklich einem Verbleib im Amt des Referenten/der Referentin zu. Sollte dies nicht der Fall sein, endet der Auftrag am 30. Tag nach dem Tag, an dem die Ersatzwahl durchgeführt worden ist bzw. die Ersatzwahlen durchgeführt worden sind.“

2. festzuhalten, dass dieser Beschluss keine Spesenbuchung mit sich bringt.

Bolzano è così sostituito:

„Articolo 6

1. Alle dirette dipendenze rispettivamente del/della Presidente, di ciascuna/a dei/delle due Vicepresidenti nonché, in forma congiunta, dei segretari questori/delle segretarie questore può essere posto/a un segretario particolare/una segretaria particolare. Agli incarichi in questione si applica, salvo quanto previsto al comma 2, la disciplina di cui all'articolo 15 della legge provinciale 21 maggio 1981, n. 11, e successive modifiche ed integrazioni.

2. L'incarico di segretario/a particolare dei tre segretari questori/delle tre segretarie questore viene conferito su indicazione nominativa congiunta dei medesimi/delle medesime e la sua durata corrisponde alla durata in carica dei segretari questori/delle segretarie questore. Nel caso che anche uno solo dei segretari questori/una sola delle segretarie questore cessi, per qualsiasi causa, anticipatamente dalla carica, cessa anche l'incarico del segretario/della segretaria particolare in servizio, a meno che il/la subentrante non acconsenta/ i/le subentranti nella carica non acconsentano alla permanenza in servizio del segretario/della segretaria particolare. In caso contrario, l'incarico cessa il 30° giorno successivo a quello in cui si è svolta l'elezione suppletiva/si sono svolte le elezioni suppletive.”

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spese.

DIE PRÄSIDENTIN - LA PRESIDENTE

- dott.ssa Alessandra Zendron -



W

BERICHT

Sehr geehrte Frau Abgeordnete!
Sehr geehrter Herr Abgeordneter!

Artikel 15 des Landesgesetzes vom 21. Mai 1981, Nr. 11, in geltender Fassung, regelt die Aufnahme der persönlichen Referenten/Referentinnen für die Mitglieder der Landesregierung (Landeshauptmann/Landeshauptfrau und Landesräte) und bestimmt in Absatz 3, dass die persönlichen Referenten/Referentinnen unter dem Personal des Landes oder Außenstehenden ausgewählt werden können, welche alle Voraussetzungen für die Aufnahme in den Landesdienst besitzen, wobei lediglich von der oberen Altersgrenze abgesehen wird.

Artikel 6 der geltenden Personalordnung des Südtiroler Landtages regelt dagegen die Aufnahme der persönlichen Referenten für die verschiedenen Amtsträger/Amtsträgerinnen beim Südtiroler Landtag und sieht die Möglichkeit der Bestellung jeweils eines persönlichen Referenten/einer persönlichen Referentin für den Präsidenten/für die Präsidentin und für den Vizepräsidenten/für die Vizepräsidentin sowie eines gemeinsamen persönlichen Referenten/einer gemeinsamen persönlichen Referentin für die restlichen Präsidiumsmitglieder, d. h. für die drei Präsidialsekretäre/Präsidialsekretärinnen vor. Der erwähnte Artikel 6 verweist in Absatz 1 in Zusammenhang mit der Einstellung der dem Präsidenten/der Präsidentin und dem Vizepräsidenten/der Vizepräsidentin zugeteilten persönlichen Referenten/Referentinnen für jedweden Aspekt auf die im erwähnten Artikel 15 des Landesgesetzes vom 21. Mai, 1981, Nr. 11, enthaltene Regelung, während in Absatz 2 präzisiert wird, dass mit den Aufgaben eines persönlichen Referenten/einer persönlichen Referentin der restlichen Präsidiumsmitglieder, also der drei Präsidialsekretäre/Präsidialsekretärinnen, nur ein Bediensteter/eine Bedienstete des Landtages, und somit kein Außenstehender/keine Außenstehende, betraut werden kann.

Diese unterschiedliche Regelung bei der Bestellung der persönlichen Referenten der einzelnen Amtsträger erscheint nicht gerechtfertigt, zumal die Beauftragung einer Person mit den Aufgaben eines persönlichen Referenten/einer persönlichen Referentin ein absolutes Vertrauensverhältnis zwischen dem

RELAZIONE

Gentile Signora Consigliera,
egregio Signor Consigliere!

L'articolo 15 della legge provinciale 21 maggio 1981, n. 11, e successive modifiche e integrazioni, disciplina l'assunzione dei segretari/delle segretarie particolari per i/le componenti della Giunta provinciale (Presidente della Provincia e assessori/e) e stabilisce nel comma 3 che i segretari/le segretarie particolari possono essere scelti/e tra il personale della Provincia o anche tra estranei/e all'amministrazione provinciale in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione agli impieghi provinciali, ad eccezione del limite superiore di età.

L'articolo 6 del vigente regolamento organico del personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano disciplina invece l'assunzione dei segretari /delle segretarie particolari per i diversi/le diverse titolari di cariche all'interno del Consiglio provinciale e prevede la possibilità dell'assunzione di un segretario/una segretaria particolare rispettivamente per il/la Presidente e il/la Vicepresidente nonché e di un segretario/una segretaria particolare per i/le rimanenti componenti dell'Ufficio di Presidenza, ossia i tre segretari questori/le tre segretarie questore. Riguardo all'assunzione dei segretari/delle segretarie particolari assegnati/e al/alla Presidente e al/alla Vicepresidente il citato articolo 6 rinvia in tutto e per tutto alla disciplina di cui al citato articolo 15 della legge provinciale 21 maggio 1981, n. 11, mentre specifica, al comma 2, che le funzioni di segretario/a particolare dei segretari/delle segretarie questore possono essere affidate soltanto a un/una dipendente del Consiglio provinciale, escludendo quindi la possibilità dell'affidamento di detto incarico a persona estranea al Consiglio.

Questa differente disciplina vigente in ordine all'assunzione dei segretari/delle segretarie particolari per i singoli/le singole titolari di cariche all'interno del Consiglio provinciale non appare giustificata, in quanto l'affidamento dell'incarico di segretario/a particolare a una persona presuppone l'esistenza di

jeweiligen Amtsinhaber/der jeweiligen Amtsinhaberin und der auserwählten Person voraussetzt, weshalb der Amtsinhaber/die Amtsinhaberin keinen Beschränkungen hinsichtlich des Personenkreises, aus welchem diese Vertrauensperson berufen werden kann, unterliegen sollte.

Das Präsidium hat es deshalb mit Beschluss Nr. 13/03 vom 2. Juli 2003 für zweckmäßig erachtet, dem Landtag eine Abänderung des genannten Artikels der Personalordnung des Südtiroler Landtages vorzuschlagen. Dabei soll die derzeit geltende und vorher näher beschriebene unterschiedliche Regelung, was den bei der Bestellung der persönlichen Referenten des Präsidenten/der Präsidentin und des Vizepräsidenten/der Vizepräsidentin einerseits und des persönlichen Referenten/der persönlichen Referentin der Präsidialsekretäre/Präsidialsekretärinnen andererseits zur Auswahl stehenden Personenkreis anbelangt, aufgehoben werden, indem einheitlich, was diesen Aspekt anbelangt, auf die Regelung laut Artikel 15 des Landesgesetzes vom 21. Mai 1981, Nr. 11, verwiesen wird. Bei der Neuformulierung des genannten Artikels muss zudem neben dem erwähnten Aspekt auch dem Umstand Rechnung getragen werden, dass es im Südtiroler Landtag seit der Reform des Autonomiestatutes (Verfassungsgesetz vom 31. Jänner 2001, Nr. 2) nicht mehr nur einen, sondern zwei Vizepräsidenten gibt, die unterschiedlichen Sprachgruppen angehören. Ebenso muss sowohl beim Verfahren der Bestellung als auch bei der Festlegung der Dauer des Auftrages des persönlichen Referenten/der persönlichen Referentin der 3 Präsidialsekretäre/Präsidialsekretärinnen auf die Besonderheit Bedacht genommen werden, dass der besagte persönliche Referent/die besagte persönliche Referentin nicht nur einem Amtsträger/einer Amtsträgerin, sondern drei Amtsträgern/Amtsträgerinnen gemeinsam zugeordnet ist.

Die Damen und Herren Abgeordneten werden ersucht, aus den dargelegten Gründen dem beiliegenden Beschlussvorschlag, der die Änderung des Artikels 6 der geltenden Personalordnung des Südtiroler Landtages zum Inhalt hat, zuzustimmen.

un assoluto rapporto di fiducia tra il rispettivo/la rispettiva titolare della carica e la persona prescelta, per cui il/la titolare della carica non dovrebbe essere soggetto/a a limitazioni di sorta in ordine alla cerchia di persone, dalla quale può essere scelta questa persona di fiducia.

L'Ufficio di Presidenza ha deciso pertanto con deliberazione n. 13/03 del 2 luglio 2003 di proporre al Consiglio provinciale una modifica del citato articolo del regolamento organico del personale, al fine di eliminare la descritta differenza inerente la cerchia di persone dalla quale possono essere scelti/scelte i segretari/le segretarie particolari addetti/addette al/alla Presidente e al/alla Vicepresidente da una parte e il segretario/la segretaria particolare addetto/a ai segretari questori/alle segretarie questore dall'altra, prevedendo all'uopo, per quanto riguarda quest'aspetto, un rinvio uniforme all'articolo 15 della legge provinciale 21 maggio 1981, n. 11. In sede di riformulazione del citato articolo deve tenersi conto oltre che di questo aspetto anche della circostanza che a far data dalla riforma dello statuto di autonomia (legge costituzionale 31 gennaio 2001, n. 2) ci sono due Vicepresidenti del Consiglio provinciale appartenenti a gruppi linguistici diversi, e non più uno solo. Inoltre sia nella definizione della procedura di conferimento dell'incarico di segretario/a particolare dei tre segretari questori/segretarie questore sia nella previsione della durata dello stesso deve essere tenuta in dovuta considerazione la peculiarità che il segretario/la segretaria particolare in questione non è addetto/a a un unico/un'unica titolare di carica, bensì contemporaneamente e congiuntamente a tre.

Invito le Signore Consigliere e i Signori Consiglieri ad approvare per i motivi esposti l'allegata proposta di deliberazione concernente la modifica dell'articolo 6 del vigente regolamento organico del personale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano.

DIE PRÄSIDENTIN - LA PRESIDENTE
- dott.ssa Alessandra Zendron -

